



DOMANDE DEL SOCIO SIG. GIUSTO CLEANTO PER ASSEMBLEA ORDINARIA DI EDISON S.P.A. DEL 28 MARZO 2014 IN PRIMA CONVOCAZIONE E RISPOSTE DELLA SOCIETA'.

Milano, 27 Marzo 2014

Il presente documento riporta le domande inviate alla Società il 25 marzo 2014 dal Socio Sig. Giusto Cleanto. Pur non risultando le stesse attinenti all'ordine del giorno, la società, in un'ottica di piena trasparenza, ha ritenuto di fornirvi risposta.

Le risposte sono evidenziate in carattere verde.

* * * * *

**DOMANDE DEL SOCIO GIUSTO CLEANTO PER L'ASSEMBLEA RISPOSTA IN
ASSEMBLEA EDISON**

- 1) *Per i possessori di Azioni non quotate, come nel mio caso, la Edison ha qualche proposta per l'acquisto e/o la quotazione in borsa?*
- 2) *Propone qualche soluzione per avere la possibilità di venderle?*
- 3) *Considera il problema di queste Azioni che, non essendo quotate, non sono vendibili, per cui non hanno valore sul mercato?*
- 4) *Intende la Edison offrire una soluzione ai proprietari di queste Azioni?*

Pur risultando le domande non pertinenti alle materie all'Ordine del Giorno della presente Assemblea, la società ha ritenuto di fornire le seguenti precisazioni.

Allo stato, Edison non ha intenzione di aprire una trattativa privata per l'acquisto di azioni ordinarie né, d'altro canto, potrebbe dare corso all'acquisto di azioni proprie; acquisto che peraltro richiederebbe specifiche autorizzazioni da parte dell'assemblea. Quanto alla quotazione in borsa, la valutazione non può che essere rimessa all'azionista di controllo.

Al riguardo può essere ricordato che, a seguito dell'acquisizione del controllo di Edison da parte di EDF, venne promossa un'offerta pubblica di acquisto e, al termine, l'acquisto obbligatorio delle azioni ordinarie Edison. I termini di dette procedure sono definitivamente spirati il 4 settembre 2012. Nei documenti informativi ad esse relativi era chiaramente ed esplicitamente indicato che non si sarebbe provveduto ad esercitare il diritto di acquisto coattivo delle azioni non apportate, né a ricostituire il flottante; dal che è conseguita la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie.

Quanto al valore delle azioni, si segnala che il fatto che esse non siano più quotate, e che quindi non abbiano un prezzo di riferimento di borsa, non significa che non abbiano più valore. Il prezzo di borsa non è infatti l'unico parametro di riferimento per determinare il valore di un'azione. Nel caso di azioni non quotate, la valutazione viene effettuata secondo metodi alternativi, accreditati dalla dottrina, che di norma fanno riferimento alla consistenza patrimoniale della società e/o alle sue prospettive reddituali.

Infine, la circostanza che le azioni ordinarie non siano più trattate in un mercato regolamentato, pur rendendone ovviamente più difficile lo scambio, non esclude che esse possano essere trasferite, a seguito di una trattativa privata, con un contratto di compravendita, disciplinato dal codice civile, al prezzo liberamente concordato tra le parti.